

Dottore Commercialista - Titoli per l'accesso e programma di esame

Titoli per l'accesso

Laurea specialistica in una delle seguenti classi:

Classe 64/S Scienze dell'economia

Classe 84/S Scienze economico-aziendali

Laurea magistrale in una delle seguenti classi:

Classe LM-56 Scienze dell'economia

Classe LM-77 Scienze economico-aziendali

ovvero,

Diploma di laurea rilasciato dalle Facoltà di Economia secondo il vecchio ordinamento, previgente ai DD.MM. 509/1999 e 270/2004

ovvero,

titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente

Per essere ammessi all'esame di Stato, in aggiunta al titolo di studio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 137/2012, bisogna aver svolto un **tirocinio** di diciotto mesi presso un professionista iscritto nell'Albo da almeno cinque anni*.

Ai sensi dell'art. 71, comma 4, del D.Lgs. n. 139/2005, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato anche coloro i quali, alla data del 31 dicembre 2007, risultino avere già validamente svolto il periodo di tirocinio previsto dai previgenti ordinamenti dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali, purché siano in possesso di uno dei requisiti previsti dalla medesima disposizione (laurea specialistica appartenente alla classe 64/S o alla classe 84/S, ovvero diploma di laurea in Scienze politiche o Giurisprudenza, secondo l'ordinamento previgente ai DD.MM. 509/1999 e 270/2004).

Possono partecipare all'esame di Stato anche i laureati che non hanno completato il tirocinio entro la data di scadenza per la presentazione della domanda, purché lo completino entro la data di inizio degli esami.

[*Tutte le informazioni relative allo svolgimento del tirocinio devono essere richieste all'ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.]

Programma d'esame

L'Esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) tre prove scritte, di cui una a contenuto pratico, dirette all'accertamento delle conoscenze teoriche del candidato e della sua capacità di applicarle praticamente;
- b) una prova orale diretta all'accertamento delle conoscenze del candidato, oltre che nelle materie oggetto delle prove scritte, anche nelle seguenti materie: informatica, sistemi informativi, economia politica, matematica e statistica, legislazione e deontologia professionale.

Le prove scritte consistono in:

- a) una prima prova vertente sulle seguenti materie:
ragioneria generale e applicata, revisione aziendale, tecnica industriale e commerciale, tecnica bancaria, tecnica professionale, finanza aziendale;
- a) una seconda prova vertente sulle seguenti materie: diritto privato, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale, diritto processuale civile;
- b) una prova a contenuto pratico, costituita da un'esercitazione sulle materie previste per la prima prova scritta, ovvero dalla redazione di atti relativi al contenzioso tributario.

Sono esentati dalla prima prova scritta coloro i quali provengono dalla Sezione B dell'Albo (Esperto contabile) e coloro i quali hanno conseguito il titolo per l'accesso all'esito di uno dei corsi di studio realizzati sulla base di specifici accordi tra i Consigli dell'Ordine territoriale e le Università, nell'ambito della prevista convenzione quadro tra il MIUR e il Consiglio nazionale, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 139/2005.

L'esonero dalla prima prova scritta deve essere richiesto in sede di presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato, utilizzando l'apposita modulistica.

N.B. Fatti salvi i contenuti del programma d'esame, ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 470 del 17 maggio 2023, l'esame per la prima e la seconda sessione dell'anno 2023 sarà costituito da un'unica prova orale, svolta con modalità a distanza.